



Ministero dello Sviluppo Economico

Gruppo "ITALTEL" MEMORANDUM 2014

Tavolo di confronto "ITALTEL" – 22 Gennaio 2014

Le Parti che sottoscrivono il presente documento fanno riferimento al MEMORANDUM di pari oggetto sottoscritto il 22 Novembre 2012 [da ora MEMORANDUM 2012] del quale intendono riconfermare i principi ivi contenuti.

Le Parti ritengono necessario aggiornare il suddetto documento alla luce degli eventi occorsi nel periodo dal 22 Novembre 2012 ad oggi, 22 Gennaio 2014, della evoluzione dei mercati di riferimento per l'Azienda ed infine dei risultati della gestione ottenuti nell'anno 2013, confermando che il Piano Industriale 2012-2016, base dell'Accordo di Ristrutturazione ex art 182 bis omologato il 26 Febbraio 2013, costituisce il punto di riferimento fondamentale

I risultati dell'Italtel nella gestione 2013

I risultati 2013, che Italtel esporrà nei prossimi consigli del 10 febbraio e del 10 marzo pv, sono risultati che confermano il riconoscimento da parte del mercato di un rinnovato ruolo di Italtel come partner affidabile, in grado di competere con gli altri operatori del settore.

Una prima stima preliminare dei ricavi dà il raggiungimento della cifra di 375 M€ (che sarebbe un incremento del 13% rispetto al 2012).

Per quanto riguarda il margine commerciale, ci si attesterebbe su una cifra pari a 127 M€, ossia circa il 34% dei ricavi (+ 16% rispetto al



2012), e grazie alla riduzione del 7% dei costi industriali su base comparabile l'EBITDA organico, prima dei costi straordinari di ristrutturazione, sarebbe pari a 32 M€ (rispetto ad 11 milioni nel 2012).

Rispetto al Piano Industriale i ricavi sarebbero minori del - 9% ed i margini commerciali di - 5%. Grazie al contenimento dei costi industriali e soprattutto al miglioramento dei contributi alla ricerca effettivamente consuntivati, l'EBITDA organico risulterebbe in linea con quello previsto.

I risultati del 2013 sono stati realizzati nonostante che il mercato delle Telecomunicazioni e dell'Informatica, in Italia, abbia avuto un'ulteriore flessione del - 5%.

Di seguito le principali evidenze per ciascun mercato e per il posizionamento dei prodotti proprietari.

Operatori di Telecomunicazioni in Italia

Telecom Italia ha assegnato importanti progetti ad ITALTEL:

- Il progetto IMS (2013 – 2015) nel mese di Luglio 2013 in base ad una soluzione basata su tecnologie Proprietarie Italtel e su prodotti Ericsson.
- Il progetto della rete di transito ed interconnessione IP è stato confermato ad Italtel per il 2013 e verosimilmente sarà un programma pluriennale.
- Sono stati inoltre confermati per il 2013 gli ambiti ove Italtel opera nei servizi professionali per Telecom Italia a Dicembre 2013 Telecom Italia ha assegnato ad ITALTEL le attività di Netcare e Riparazione (Progetto Multivendor) per il triennio 2014 – 2016.



- Nelle reti dati si conferma il ruolo di ITALTEL come System Integrator nei segmenti di Backbone (OPB) e Metro (OPM). Sempre in tale ambito, o meglio nelle reti di comunicazione unificata basata su IP, Italtel ha vinto la competizione sulla rete VOIP ad uso interno con tecnologia CISCO e propri servizi di system integration.
- Negli OSS è stata effettivamente eseguita l'azione di rafforzamento della presenza e del numero di progetti svolti per Telecom Italia. In effetti il coinvolgimento è stato arricchito su progetti cruciali per la futura rete di Telecom.

Infine nel 2013 è stato possibile entrare in un nuovo settore di Telecom Italia fornendo la tecnologia NETMATCH ed i nostri servizi per lo sviluppo dell'offerta di comunicazione integrata basata su CLOUD (Nuvola Italiana).

Il mondo degli OLO ha visto nel 2013 la chiusura di alcune importanti competizioni che sono state assegnate ai grandi player presenti sul mercato ed in particolare Huawei, Ericsson, HP con i quali, sempre di più, sarà necessario stringere opportuni accordi di cooperazione.

L'incessante azione di posizionamento di Italtel come fornitore integrato di prodotti e servizi ha avuto successo, anche se ancora parzialmente in termini di volumi e numero di deal. Sui Prodotti Proprietari si è riscontrato l'iniziale ed incoraggiante successo del posizionamento di NETMATCH. Tale prodotto è stato acquisito, oltre che da Telecom Italia, anche da Fastweb, BT Italia, Vodafone e Wind.

Coerente con le aspettative l'azione sulla system integration sui due clienti FASTWEB e VODAFONE. Su FASTWEB Italtel si conferma come l'unico soggetto per lo sviluppo della tecnologia CISCO nel backbone di rete e, in conseguenza dell'accelerazione dello sviluppo del progetto FTTS (ultra broadband) sono effettivamente stati incrementati i volumi. Su VODAFONE si è rafforzato il canale con un'organizzazione global che ha la responsabilità dello sviluppo del backbone per tutte le società locali del gruppo.



Negativo invece è stato il risultato su WIND, dove non ha avuto successo l'azione congiunta con CISCO di riposizionamento ed inoltre non ha avuto successo una nostra iniziativa di System Integration con altra tecnologia (Tekelec) per il progetto PCRFB che, dopo un iniziale successo, ha visto una fortissima reazione di Ericsson.

Enterprise and Public Sector

La crescita del Canale Diretto sul mercato EPS è stata perseguita con determinazione. Il successo di maggiore rilievo è costituito dalla crescita dei ricavi nel settore delle utility con posizionamento in crescita su Enel (progetto Smart Grid, progetto evoluzione rete voce) e con l'ingresso nel cliente Terna per la System Integration della rete IP in tecnologia CISCO. Oltre ad ENEL è utile citare gli esempi di ENI, FIAT (anche se con un progetto d'importo limitato), BANCA D'ITALIA, MINISTERO DELLA DIFESA.

Particolarmente promettente, anche nel mercato EPS, è stato il posizionamento del prodotto NETMATCH utile per le funzioni di interconnessione tra le reti Enterprise e quelle degli Operatori di Telecomunicazioni e di interoperabilità interna tra i vari strumenti di comunicazione delle aziende. Aver ottenuto la certificazione di NETMATCH con MICROSOFT Lync (prodotto diffusissimo nel mercato Enterprise) ha incrementato in modo rilevante l'interesse per il prodotto e si sono susseguite richieste di Proof Of Concept (POC) che hanno al momento consentito vendite in: ENI, ENEL, FIAT, UBI, BANCA D'ITALIA, BARTOLINI ed altre ancora.

Riguardo invece ai sistemi di Videoconference, Next Generation Data Centers e Security, i maggiori successi li abbiamo raggiunti con la Telepresence con interessanti progetti per ENEL, Unicredito, Banca Intesa. Nei Data Center non vi sono stati ulteriori passi avanti oltre al successo con il MINISTERO DELLA DIFESA. Questo punto dovrà essere uno di quelli di maggiore approfondimento nel 2014.



Mercati Internazionali

Forte recupero nel 2013 della credibilità e dell'immagine di Italtel come partner CISCO nel Latin America. Brasile, Argentina e Perù hanno ristabilito una capacità operativa e di delivery adeguata al mercato ed a soddisfare le esigenze dei clienti.

Non è stato conseguito, invece, l'obiettivo strategico relativo ai prodotti proprietari. In Brasile è stata avviata l'evoluzione dell'architettura di Transito ed Interconnessione e sono stati inseriti in rete i sistemi iRPS ed iMCS in tecnologia virtualizzata (secondo il principio della Network Function Virtualization). Inoltre, nell'ultima parte dell'anno è stata assegnata ad ITALTEL una gara per i sistemi di interconnessione NETMATCH (delivery nel 2014). Non è stata invece ottenuto l'accordo per l'evoluzione del sistema IMS a supporto dell'offerta di telefonia fissa per TIM Brazil e per il business Enterprise.

La crescita del portafoglio dei clienti, obiettivo di rilievo in LATAM, è stato parzialmente ottenuto, proprio nell'ultima parte dell'anno in Brasile, infatti, è stato acquisito il cliente Telefonica con il prodotto HCS di CISCO (che avevamo già venduto nel 2012 a Telefonica Global Solutions).

In Europa c'è stato un rallentamento dei prodotti proprietari rispetto alle previsioni soprattutto per la riduzione degli investimenti da parte dei principali operatori. Orange – France Telecom, al pari degli altri grandi operatori, riduce gli investimenti in generale ed in particolare li riduce sul Core Network in quanto deve focalizzarsi sull'accesso ove sono focalizzati gli interventi per lo sviluppo della rete 4G mobile (LTE) e della rete FTTC / H fissa.

Buoni, invece, i risultati in Vodafone ed in Telefonica. Nella seconda parte del 2013 è stato possibile aggiudicarci un ordine per l'evoluzione della nostra tecnologia in Vodafone Germania ove abbiamo avviato, insieme a CISCO che per la prima volta ha svolto il ruolo di integratore delle nostre tecnologie, l'evoluzione



dell'architettura di transito ed interconnessione e dell'architettura IMS per rete fissa con il nostro prodotto iMCS virtualizzato. Telefonica ci ha invitato, sempre per la prima volta dopo molti anni di tentativi, alle gare globali per la tecnologia IMS e per la tecnologia SBC (Session Border Controller, quella di NETMATCH). Inoltre, in Germania, ci ha invitato ad una gara per l'evoluzione dell'Architettura di Transito ed Interconnessione ove siamo nelle fasi finali ed ove stiamo proponendo i nostri prodotti iMCS ed iRPS.

Evoluzione dei Prodotti Proprietari

Nel 2013 abbiamo avviato quella razionalizzazione catalogo prodotti indicata nelle linee guida previste nel piano. Due sono i prodotti di punta che sono stati sensibilmente arricchiti nel 2013:

- Il sistema iMCS (Italtel Multimedia Communication Suite) che implementa tutte le funzioni dello standard IMS 3GPP release 9 e sta tuttora evolvendo verso la release 10, ultima nata. Oltre a tali funzioni iMCS aggiorna ed innova tutte le funzioni NGN (per le reti di transito ed interconnessione) che hanno da tempo caratterizzato i Soft Switch con i quali Italtel è arrivata ai primi posti nel mercato Europeo.
- Il sistema Netmatch, nelle sue realizzazioni della funzione di Session Border Controller per l'interconnessione tra reti IP con gestione distribuita della segnalazione SIP (Netmatch S), di Border Gateway per interconnessione tra reti IP con controllo centralizzato della segnalazione SIP (Netmatch B) ed infine di Media Gateway per l'interconnessione tra reti IP e reti tradizionali TDM (Time Division Multiplexing).

Il prodotto NetMatch è arrivato ad un livello di sviluppo che lo rende confrontabile con i migliori del settore nel mondo, cosa peraltro confermata dal posizionamento nel quadrante Gardner.

E' stato inoltre sviluppato, con successo ed in pochi mesi, un innovativo prodotto, il cui nome commerciale è EMBRACE, che realizza le tecnologie WebRTC (standard che è destinato a diventare la nuova frontiera delle comunicazioni tra tutti i tipi di terminali



nell'era delle Internet Ultra Broadband). Telefonica, Vodafone, Telecom Italia hanno già manifestato interesse per tale realizzazione.

Prospettive per il 2014

Italtel ritiene di essere in grado di perseguire i targets 2014 del Piano Industriale, alla luce del crescente riconoscimento della validità delle sue tecnologie, del ruolo nell'ambito d'importanti Gruppi Internazionali ed infine della forte dinamica di crescita nel mercato delle Aziende, ma non si possono disconoscere elementi di rischio e incertezza. La sfida resta quindi aperta e l'attenzione su tutte le variabili di costo deve essere centrale per il 2014 e per gli anni a venire così come previsto dal Piano Industriale asseverato.

Evoluzione degli aspetti occupazionali

Nell'anno 2013 ITALTEL ha eseguito il Piano Industriale avviando una forte manovra di ristrutturazione dei costi essenziale per il rispetto degli obiettivi di risanamento tramite utilizzo della Mobilità Volontaria Incentivata.

In conseguenza di tale manovra le Parti prendono atto che le 500 eccedenze indicate nel MEMORANDUM 2012 oggi sono ridotte a 300.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, sulla base di quanto illustrato da Italtel, ritiene indispensabile confermare un approccio che privilegi, nel rispetto degli obiettivi del Piano Industriale, una gestione condivisa e sostenibile delle residue eccedenze qui identificate.

Le Parti confermano che il perseguimento degli obiettivi del Piano Industriale sarà gestito tenendo in massima considerazione la salvaguardia delle competenze distintive dell'Azienda, e confermano la necessità del raggiungimento di un assetto adeguato ad un mercato globale fortemente competitivo.



Le Parti confermano, inoltre, l'impegno ad una gestione condivisa e socialmente responsabile delle eccedenze.

L'Azienda, analogamente a quanto dichiarato nel MEMORANDUM 2012, a quanto prevede il Piano Industriale 2012-2016 ed a quanto effettivamente attuato nell'anno 2013, conferma al Governo e alle OO.SS. l'impegno ad adoperarsi con tutti i mezzi a propria disposizione per concordare ed utilizzare soluzioni condivise e socialmente non traumatiche. In particolare, l'azienda ribadisce il ricorso alla Mobilità Volontaria Incentivata come strumento prioritario nella gestione delle eccedenze e si impegna ad intensificare le azioni di outplacement, che sarà proposto anche a lavoratori che non hanno ancora aderito alla proposta di mobilità.

Le Parti confermano infine la scelta di ampliare la metodologia già sperimentata nell'anno 2013 basata su un confronto trasparente ed esaustivo sugli avanzamenti del business, sugli aspetti gestionali e sulle azioni necessarie per realizzare gli obiettivi del Piano Industriale.

E' evidente che in presenza di strutturali miglioramenti della società nella sua capacità di migliorare marginalità e cash flow, le parti esamineranno la possibilità di migliorare le dinamiche occupazionali.

Il ruolo che può svolgere il Governo

Il Ministero dello Sviluppo Economico considera la Rete di Telecomunicazione e l'Information Technology alla base del percorso di evoluzione del Paese e conferma la volontà di procedere al raggiungimento degli obiettivi posti dalla Digital Agenda for Europe, dettagliati, nel il contesto nazionale, dall'Agenda Digitale Italiana.

Per tale motivo Telecomunicazioni ed Information Technology saranno contenuto essenziale degli interventi del prossimo periodo di programmazione dei Fondi Strutturali e di quelli per la Ricerca



relativi al periodo 2014 – 2020. Le Aziende Italiane, oltre alle Multinazionali presenti nel nostro Paese, sono chiamate a dare un contributo di competenze essenziale per il raggiungimento degli obiettivi indicati.

A tale scopo il Governo proseguirà con le azioni di finanziamento delle iniziative per l'annullamento del Digital Divide infrastrutturale e della velocizzazione dello sviluppo delle reti Ultra Broadband (Fibra Ottica fissa e 4G LTE mobile).

Riguardo all'attivazione della nuova strumentazione dei Fondi Strutturali per il periodo 2014 – 2020 a livello nazionale e regionale ed al deciso avvio del quadro di incentivazione della Ricerca e Sviluppo costituito a livello Europeo da Horizon 2020 l'impegno sarà massimo da un lato per includere l'ICT come abilitatore trasversale nei contenuti di indirizzo e dall'altro per coordinare ed incoraggiare una massiccia partecipazione alla competizione sui fondi per la ricerca con l'obiettivo di incrementare di molto il flusso di finanziamenti ricevuti rispetto al precedente periodo 2006 – 2013.

Infine, in analogia a quanto fatto nel 2013, il Governo si impegna, nel caso specifico di ITALTEL, a considerare con interesse ed a sottoscrivere, compatibilmente con le regole esistenti, i Contratti di Sviluppo che l'Azienda presenterà nel periodo di Piano in modo da incentivare la Ricerca Sperimentale e lo Sviluppo Industriale alla base dell'innovazione dei prodotti del suo portafoglio.